Corso: Fondamenti, Linguaggi e Traduttori

Paola Giannini



- Struttura centrale per tutte le fasi della compilazione.
- Contiene informazioni sui **nomi** usati nel programma:
 - variabili
 - etichette
 - classi
 - funzioni
 - metodi
 - struct
 -



Un esempio molto semplice di costruzione per C-- (linguaggio a blocchi)

Assumiamo di partire da un AST e facciamo una visita che ha 2 scopi

- Processare le dichiarazioni dei nomi
- Connettere gli usi dei nomi alle lori dichiarazioni (La connessione avviene attraverso l'uso della symbol table.)

Se non è possibile fare la connessione vuol dire che il nome non è definito, altrimenti le visite successive possono ottenere le informazioni accedendo direttamente all'entry della symbol table.



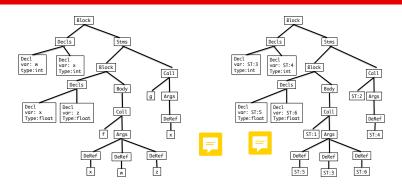
Un programma C--

```
include f(float, float, float)
include g(int)
{
   int w,x
        {
        float x,z
        f(x,w,z)
      }
      g(x)
}
```

Ci sono 2 blocchi annidati. Notate che i nomi float e int non hanno entry nella symbol table perchè lo scanner li ha riconosciuti come parole chiave!



L'AST del programma prima e dopo la visita e la sua symbol table



Numero Simbolo	Nome Simbolo	Attributi
1	f	<pre>void func(float,float,float)</pre>
2	g	void func(int)
3	W	int
4	Х	int
5	Х	float
6	Z	float

Lo **scope** di una variabile e i blocchi

- Lo **scope di una dichiarazione** è la zona del codice in cui la variabile dichiarata può essere riferita.
- Un nome non può essere dichiarato piú di una volta in un dato scope.
- I **blocchi** delimitano lo scope delle dichiarazioni.
- Nei linguaggi con scoping statico i riferimenti sono legati alla dichiarazione nel blocco più interno che li contiene.
- I linguaggi hanno anche uno scope globale che contiene dichiarazioni di nomi accessibili da tutte le unità di compilazione
- C permette di avere buchi nello scope delle variabili, mentre Java non lo permette (come la variabile x dell'esempio).
- In Java comunque una variabile locale o parametro di un metodo può avere lo stesso nome di una variabile/campo della classe



Interfaccia della Symbol Table



Struttura ad albero dei blocchi, Esempio

```
int value=10:
void pro_one()
   int one_1:
   int one_2;
      int one_3:
                           inner scope 1
      int one_4;
   int one_5:
      int one_6;
                           inner scope 2
      int one_7;
         XX
void pro_two()
   int two_1;
   int two_2:
      int two_3:
                           inner scope 3
      int two 4:
          YY
   int two_5;
```



Uso dello scope

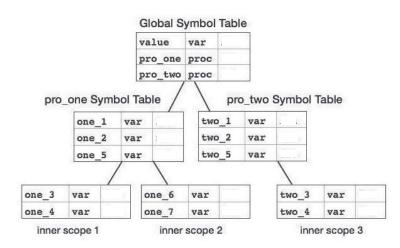
- Ogni simbolo occorre nel contesto di un certo numero di scope. Esempio XX e YY
- Quando analizziamo il codice lo scope corrente è quello più interno.
- Gli scope attivi sono quello corrente più gli scope aperti.

La symbol table deve riprodurre (logicamente) questa struttura, cioè

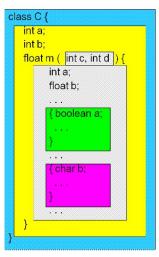
- Rendere accessibili i nomi definiti nello scope corrente e in tutti quelli aperti
- Aggiungere le nuove definizioni allo scope corrente.
- Se un nome è dichiarato in più di uno scope risolverlo accedendo a quello più interno

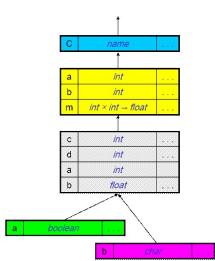


Struttura ad albero degli scope



Scope nel linguaggi a oggetti







Una symbol table è una struttura dati dizionario (associazione chiave/valore)quindi possiamo usare le struttura dati usate per i dizionari.



Una symbol table è una struttura dati dizionario (associazione chiave/valore)quindi possiamo usare le struttura dati usate per i dizionari.



Una symbol table è una struttura dati dizionario (associazione chiave/valore)quindi possiamo usare le struttura dati usate per i dizionari.

L'operazione più frequente è la ricerca. Una volta inseriti i simboli NON vengono mai cancellati!

Lista/Array di record contenenti per ogni nome la lista delle sue dichiarazioni annotate con un identificatore che dice a quale scope fa riferimento la dichiarazione. Ricerca (O(??))

Una symbol table è una struttura dati dizionario (associazione chiave/valore)quindi possiamo usare le struttura dati usate per i dizionari.

- Lista/Array di record contenenti per ogni nome la lista delle sue dichiarazioni annotate con un identificatore che dice a quale scope fa riferimento la dichiarazione. Ricerca (O(??))
- Array Ordinata (ricerca più efficiente), e se volessi avere una ricerca efficiente, ma un struttura dinamica?



Una symbol table è una struttura dati dizionario (associazione chiave/valore)quindi possiamo usare le struttura dati usate per i dizionari.

- Lista/Array di record contenenti per ogni nome la lista delle sue dichiarazioni annotate con un identificatore che dice a quale scope fa riferimento la dichiarazione. Ricerca (O(??))
- 2 Array Ordinata (ricerca più efficiente), e se volessi avere una ricerca efficiente, ma un struttura dinamica?
 - Albero Binario di ricerca. Ricerca (O(??)) (In entrambi i casi è necessario conoscere quali sono gli scope attivi per cercare il riferimento corretto alla dichiarazione per la variabile.)



Una symbol table è una struttura dati dizionario (associazione chiave/valore)quindi possiamo usare le struttura dati usate per i dizionari.

- Lista/Array di record contenenti per ogni nome la lista delle sue dichiarazioni annotate con un identificatore che dice a quale scope fa riferimento la dichiarazione. Ricerca (O(??))
- Array Ordinata (ricerca più efficiente), e se volessi avere una ricerca efficiente, ma un struttura dinamica? Albero Binario di ricerca. Ricerca (O(??)) (In entrambi i casi è necessario conoscere quali sono gli scope attivi per cercare il riferimento corretto alla
- dichiarazione per la variabile.)

 3 Tabella hash. Ricerca (O(??))



Caratteristiche avanzate dei linguaggi

- Le strutture del C (hanno associati nomi e struttura ad albero!)
- Overloading, lo stesso nome deve essere associato a diverse liste di parametri (uso di una lista di definizioni per il nome).
- Visibilità di Java: public, ecc.. Le clausole import servono al compilatore per inizializzare la symbol table per risolvere riferimenti a classi abbreviati (es: java.lang.String per String)
- In C static limita la visibilità della definizione alla unità di compilazione

